



# **Società Escursionisti Bresciani**

## **"U.UGOLINI"**

**Alpinismo – Arrampicata – Scialpinismo – MTB**

Via Marchetti 1/c - 25126 BRESCIA - Telefono/Fax: +39.0303753108

Cellulare: 3389015094 - e-mail: info@ugolini-bs.it

IBAN: IT65U0857511202000000173017 – C.F.: 98001210172 – P.IVA: 03117200174

**sabato 5 luglio 2025**

### **I Fienili di Cima Rest e la strada militare nella storia**

**DIFFICOLTA': S1 - Facile (STS)**



Questa escursione ci porterà a visitare alcuni angoli segreti della Val Vestino, che è considerata una delle zone più wild d'Italia.

**TERMINE ISCRIZIONE:** giovedì 3 luglio 2025

**RITROVO:** 08:45 - Turano (Valvestino)

**PARTENZA ESCURSIONE:** 09:00 - Stesso luogo

**ACCOMPAGNATORI:** Aprifila Marco Zubani, chiudifila Marcello Gatta

**PERCORSO STRADALE:** Seguire la strada della Valsabbia sino al lago d'Idro. Arrivati ad Idro, seguire le indicazioni per Capovalle e quindi Turano. Nel paese ci sono alcuni parcheggi, ove non fossero sufficienti, continuare in discesa per 200 metri, che vi è un ampio piazzale sul tornante, dove si trova un ponticello e un'area picnic,

**PERCORSO:** Partenza dal paese di Turano, piccolo ma affascinante borgo con una piazza, alcuni

edifici storici e case a volto. Si inizia un tratto di mulattiera in discesa, piuttosto sconnessa, qui occorre fare attenzione. In breve si raggiunge il ponte sul torrente Toscolano e seguiamo la strada asfaltata, ma con poco traffico, fino alla frazione Molino di Bollone che oltrepassiamo per arrivare al panoramico ponte sul lago di Valvestino.

Giunti a questo punto, prendiamo a sinistra dove inizia la strada militare che per una prima parte è in pendenza molto modesta. Sulla nostra sinistra abbiamo il torrente Droanello; dopo diverse pedalate di tutto riposo inizia la vera salita fino a Bocca Paolone, 947 metri, e poi proseguiremo sempre in salita fino al passo della Colomba, 1110 metri.

La salita ci permetterà di ammirare la lussureggiante vegetazione di questa zona pochissimo antropizzata, dove i botanici possono trovare molte specie rare. Durante la ricognizione, abbiamo trovato sulla strada alcuni caprioli che correvano liberi.

Arriveremo ad una affascinante galleria, non lunga al punto da richiedere l'utilizzo di appositi fari, ma molto suggestiva per le sue feritoie e per un condotto all'interno che risale ai tempi della guerra.

Entriamo quindi nella valle di Campeì dove attraverseremo un torrente che invoglia a rinfrescarci. Successivamente prendiamo il bivio per Cima Rest, dove il nostro oste ci attende per il pranzo a Malga Corva (menu a scelta sul posto).

Dopo esserci adeguatamente rifocillati ed avere goduto della pace di questi meravigliosi pascoli, riprenderemo la nostra splendida gita ritornando ai fienili di Cima Rest per poi risalire i brevi ma ripidi tratti cementati che abbiamo disceso prima di pranzo. Fatta questa fatica, torniamo sulla strada militare che ci porterà alla località Denai. In questa amena località si produce il formaggio di Malga Tombea della Val Vestino, una prelibatezza di queste zone.

La strada sterrata prosegue ora in discesa e ci porta in località Ponte Franato, suggestivo inizio della bellissima valle del torrente Armarolo. Le fresche acque di questo rio ci invoglieranno a fare un bagno.

Ancora qualche rilancio in salita per arrivare all'affascinante minuscolo borgo di Armo, 820 metri, ovvero il borgo dei pini, con pittoresca chiesetta e annesso piccolo cimitero.

Lì la nostra escursione prosegue lungo gradevoli strade forestali fino all'incontro con la strada asfaltata che ci porterà al punto di partenza.

**ATTREZZATURA:** Casco obbligatorio, protezioni consigliate